COMUNE DI
CORTONA
Provincia di Arezzo

ORIGINALE ☐

COPIA ☐

Tecnico

Settore / USA: Lavori Pubblici

Dirigente: Dr.ssa Bruni Marica

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE
n° 1018 / 2023

Oggetto: **Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 1.1 Lavori di costruzione di un nuovo asilo nido nella frazione di Camucia. CUP B75E22000190006. Servizio di progettazione definitiva – CIG A0096D0526. Integrazione incarico**

Il Dirigente

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., recante «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e ss.mm.ii., recante «Codice dell'amministrazione digitale»;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e ss.mm.ii., recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

VISTI gli articoli 54 e 59 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente il «Conferimento di funzioni e

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante «Codice dei contratti pubblici» (di seguito, "***Codice dei Contratti***");

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e ss.mm.ii., recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia»;

VISTO l'articolo 7-bis, comma 2, del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, come sostituito dall'articolo 1, comma 310, della citata legge n. 160/2019;

VISTO il decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, recante "*Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia e urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica*";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "*Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*" e, in particolare, l'articolo 21;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, "***PNRR***") approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA la Missione 4 "*Istruzione e Ricerca*" – Componente 1 "*Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università*" – Ambito di intervento 1: *"Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione"* - Investimento 1.1 *"Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*" del PNRR (M4.C1- I1.1), che mira a finanziare progetti di costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell'infanzia al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale, con priorità per le strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, allo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, nonché progetti volti alla riconversione di spazi delle scuole dell'infanzia attualmente inutilizzati, con la finalità del riequilibrio territoriale;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e ss.mm.ii. recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1, che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*", ai sensi del quale, con uno o più decreti del

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 1, comma 59, della citata legge n. 160/2019, ai sensi del quale, per il finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia, come dettagliati al successivo comma 60, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno il fondo «Asili nido e scuole dell'infanzia», con una dotazione pari a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 e a 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2034;

VISTO l'articolo 1, comma 61, della citata legge n. 160/2019, ai sensi del quale, per la realizzazione degli interventi di cui ai commi 59 e 60, i comuni elaborano progetti di costruzione, ristrutturazione e riqualificazione, secondo le modalità e le procedure di trasmissione dei progetti, individuate con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'Interno, con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia e con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, previa intesa in sede di Conferenza unificata;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 18 marzo 2021, con il quale, in attuazione del disposto di cui al secondo periodo del richiamato comma 61, dell'articolo 1, della citata legge n. 160 del 2019, sono stati definiti, in prima applicazione e in via sperimentale per il quinquennio 2021-2025, le modalità e le procedure di presentazione delle richieste di contributo per i summenzionati progetti, nonché i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle relative risorse;

VISTO il decreto del 22 marzo 2021, n. 37719, emanato dal Direttore Centrale per la finanza locale del Ministero dell'Interno, di concerto con il Direttore Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale del Ministero dell'Istruzione e pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 31 marzo 2021, n. 78, che, in attuazione del sopra richiamato D.P.C.M. del 30 dicembre 2020, ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle richieste di contributo per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia di cui all'articolo 1, comma 59, della citata legge n. 160/2019;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con il Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, con il Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione, del 2 agosto 2021, n. 94222, di approvazione della graduatoria e di individuazione in via provvisoria degli enti ammessi a finanziamento, nell'ambito dell'Avviso pubblico del 22 marzo 2021;

DATO ATTO che il citato decreto interdipartimentale n. 94222/2021, nel demandare ad un successivo decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, con il Ministero dell'Istruzione e con il Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri l'individuazione degli interventi da ammettere in via definitiva a finanziamento, ha precisato che "*I progetti che saranno ammessi a finanziamento con il decreto di cui al comma 4 del presente articolo sono inclusi nel Piano nazionale per la ripresa e la resilienza e dovranno riportare su tutti i documenti di riferimento sia amministrativi che tecnici la seguente dicitura "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*";

VISTI i successivi decreti del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, di concerto con il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione, del 31 marzo 2022 e del 22 settembre 2022, mediante i quali taluni interventi sono stati ammessi in via definitiva a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico del 22 marzo 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, e ss.mm.ii., con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, che ha definito i criteri di riparto su base regionale delle risorse del PNRR, nonché le modalità di individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento e,

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

in particolare, l'articolo 2, che, per l'attuazione della Missione 4, Componente 1 – Investimento 1.1, ha previsto una dotazione finanziaria complessiva pari a € 3.000.000.000,00, destinando almeno il 40% di dette risorse alle regioni del Mezzogiorno;

VISTO l'Avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021, pubblicato in attuazione del citato decreto ministeriale n. 343/2021, per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*";

CONSIDERATO che il Comune di Cortona, in risposta all'Avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 ha inteso dare attuazione al progetto denominato "**Lavori di costruzione di un nuovo asilo nido nella frazione di Camucia"**, presentando apposita proposta di inserimento dell'intervento nel "*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*", essendo stato attestato in sede di ammissione che l'intervento possiede i requisiti di ammissibilità a finanziamento, a valere sulle risorse PNRR (di seguito, "***Intervento***");

VISTI i Decreti Direttoriali dell'8 settembre 2022, n. 57 e del 26 ottobre 2022, n. 74, di approvazione in via definitiva delle graduatorie di taluni interventi ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico del 2 dicembre 2021;

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Istruzione e del Merito n.57 del 08.09.2022, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammessi al finanziamento nell'ambito del PNRR – Missione 4 "*Istruzione e Ricerca*" – Componente 1 "*Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università*" – Investimento 1.1 "*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*";

CONSIDERATO che l'Intervento denominato **Lavori di costruzione di un nuovo asilo nido nella frazione di Camucia**, è risultato destinatario del finanziamento, a valere sulle risorse PNRR;

CONSIDERATO che il Soggetto Attuatore, in quanto assegnatario delle risorse individuate all'Allegato n. 1 del menzionato Decreto Direttoriale n.57 del 08.09.2022, ha in data 14.11.2022 sottoscritto **l'Accordo di concessione**, con il quale sono assunti e regolati i propri rapporti con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta progettuale di Intervento compresa nel "*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*" e ammessa a finanziamento;

ATTESO che in data 11.01.2023 è stato firmato **l'Addendum** relativo al sopra citato Accordo di Concessione;

CONSIDERATO che è necessario che l'Intervento ammesso a finanziamento sia collaudato e rendicontato entro il 30 giugno 2026, pena la decadenza dal finanziamento stesso;

Visto l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Considerati gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Vista la circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del ragioniere generale dello stato, recante "trasmissione delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti pnrr";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 218 del 07.12.2022, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica relativo all'intervento in oggetto;

Vista la propria determinazione n. 178/2023 con la quale è stata autorizzata Invitalia s.p.A. alle funzioni di Centrale di Committenza, affinché quest'ultima proceda, per suo conto, alla indizione, gestione e aggiudicazione delle procedure d'appalto per la stipula, all'esito delle stesse, di Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari per la stipula di contratti di appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione delle opere;

Atteso che con propria determinazione n. 511/2023 si è provveduto ad affidare l'incarico del servizio di progettazione

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

definitiva dell'intervento, previa richiesta di offerta a più operatori economici sulla piattaforma START Toscana;

Dato atto che l'affidamento è stato effettuato nei confronti dello studio **S.T.I.G. STUDIO TECNICO ASSOCIATO**, con sede legale in Chiusi (SI) via S.Pellico n. 6 per l'importo contrattuale di **€ 40.557,99** in virtù del ribasso del 35,11% offerto;

Ricordato che il calcolo della parcella effettuato in base al DM 17.06.2016 era stato effettuato sulla base di un importo lavori derivante da quello presente all'interno del Progetto di fattibilità approvato tenuto conto delle maggiori somme allora in attesa di assegnazione da FOI e quindi per un importo lavori stimato in € 1'841'400.00;

Visto il disciplinare di incarico a regolamentazione della prestazione richiesta;

Considerato che tale l'importo non poteva essere maggiore in quanto strettamente correlato alla spesa finanziata (PNRR) e in corso di finanziamento (FOI) e che pertanto si è agito entro i limiti della prevedibilità oggettiva;

Atteso che lo sviluppo della progettazione definitiva ha messo in luce un aumento del costo dell'intervento derivante principalmente da un generale aumento dei prezzi rispetto alle stime effettuate al momento della presentazione della richiesta di finanziamento (effettuata sulla base dei parametri contenuti nel bando) aumento che è continuato manifestandosi anche nell'ultimo prezzario regionale nonostante le previsioni di flessione;

Considerato che a quanto sopra descritto vanno assommati i maggiori oneri dovuti a parametri più stringenti in materia di progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici e in termini di autoproduzione di energia dei fabbricati in generale;

Dato atto che la stesura del progetto definitivo, come da ultime stime effettuate, dopo un lavoro di limatura e ottimizzazione, vede un importo lavori di € 2.114.499,13 con un costo da quadro economico stimato in € **2.735.630,00** di cui solo 2.392.630,00 impegnati nel seguente modo:
€ 2.160.000,00 al Cap. 728001 del bilancio in corso finanziamento PNRR: imp. 358, 358/1, 358/2, 260, 361
€ 212.630,00 al Cap. 728001 del bilancio in corso imp. 3170/2023;
€ 20.000,00 al Cap. 728002 del bilancio in corso imp. 3171/2023

Preso atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 18.09.2023, dichiarata immediatamente esecutiva, l'Amministrazione Comunale ha disposto il finanziamento con avanzo di € 343.000,00 andando a coprire la maggiore spesa stimata e consentendo così il proseguimento dell'iter di realizzazione dell'opera;

Considerato che è necessario integrare l'incarico di progettazione definitiva aggiornandolo ai nuovi importi delle lavorazioni e ai corrispettivi relativi alla redazione di:

- piano di sicurezza e coordinamento e del piano di manutenzione dell'opera in quanto, trattandosi di appalto integrato tali documenti fanno parte del livello definitivo della progettazione dovendo andare a definire gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- pratica per richiesta parere Az.USL;
- relazione di impatto acustico;
- approfondimenti consistenti in specifica computazione volta alla richiesta di ulteriore finanziamento al Ministero dell'Istruzione e del Merito;

Dato atto che il maggior compenso dovuto è determinato in **€ 19.287,75** al netto del ribasso offerto in occasione della richiesta offerta propedeutica all'affidamento diretto ex art. 1 comma 2 lettera a) del DL 76/2020 convertito in legge n. 120/2020;

Considerato che in virtù di quanto previsto all'art. 226, comma 2 del D.Lgs 36/2023, al contratto si applicano le disposizioni del D.Lgs 50/2016 essendo iniziato il procedimento di affidamento in vigenza di tale normativa;

Dato atto che tale modifica del contratto è classificabile ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett.c) del D.Lgs 50/2016 in quanto la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice, la modifica non altera la natura generale del contratto e l'aumento dell'importo contrattuale non eccede il 50%;

Ritenuto improcastinabile la conclusione del subprocedimento di approvazione della progettazione definitiva;

Visti:

- il Nuovo Codice degli Appalti approvato con Decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii*;*
- il D.P.R. 207 del 05.10.2010, per le parti compatibili e non abrogate dal citato D. Lgs. 50/2016;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- La Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii;
- Il DL 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021;

Visto altresì il D.Lgs 36/2023;

Dato atto che la somma di **€ 24.472,30** (comprensiva di cassa ed IVA di legge) nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, viene imputata agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

CAPITOLO	Identificativo C/Fin (V liv. piano dei conti)	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			
		2023 Euro	2024 Euro	2025 Euro	Esercizi succ. Euro
728001 fondi PNRR imp. 358/2023	2.02.01.09.017	**€ 24.472,30**			

Richiamata la Deliberazione Consiliare n. 15 del 27/01/2023 è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025, esecutiva ai sensi di legge;

Visti:
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011) ;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;

Visto l'art.107 del D. Lgs. n.267/00

D E T E R M I N A

1. **Di richiamare** le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **di integrare** l'incarico relativo alla progettazione definitiva dell'intervento in oggetto come descritto in premessa;

3. **di riconoscere** a fronte delle maggiori prestazioni l'ulteriore somma di € 19.287,75 al netto di cassa ed IVA di legge, dando atto che la spesa totale di € **24.472,30** (cassa ed IVA incluse), trova copertura all'interno delle somme già impegnate contabilmente al Cap. 728001 del Bilancio in corso imp. n. 358/2023 nonché all'interno del Quadro Economico, tra le *Somme a disposizione*;

4. **di perfezionare** l'impegno della somma di **€ 24.472,30,** come descritti in premessa, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

CAPITOLO	Identificativo C/Fin (V liv. piano dei conti)	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			
		2023 Euro	2024 Euro	2025 Euro	Esercizi succ. Euro
728001 fondi PNRR imp. 358/2023	2.02.01.09.017	**€ 24.472,30**			

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

5. **di dare atto** che il nuovo Quadro economico contenente anche la presente voce di spesa sarà approvato contestualmente all'approvazione del Progetto definitivo;

6. **di accertare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

7. **di precisare**, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa NON RICORRENTE;

8. **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa- contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

9. **di dare atto** che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 7° comma dell'art.183 del D. Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;

10. **di dare atto** altresì ai sensi dell'art. 6 -bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 nonché dell'art. 42 del D.Lgs 50/2016 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

11. **di dare atto** che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

12. **di trasmettere** il presente atto al Settore Affari Generali per la pubblicazione all'Albo pretorio on line;

IL DIRIGENTE AREA TECNICA
(Ing. Marica Bruni)

Relativamente all'imputazione contabile, la copertura finanziaria dell'atto è definita secondo i riferimenti riepilogati nella tabella sottostante:

Capitolo/Movimento	Importo	Note
cap.728001 imp. 358/2023 sub 4		fondi PNRR

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.